

140° dalla istituzione della Scuola per Capi minatori

Una **Miniera** *come* **scuola**
Scuola **miniera**

Dall'Unità d'Italia una Scuola per il
riscatto economico e sociale del Sulcis-Iglesiente



1 – Giovedì 17 Marzo

Ore 16,30

Relatori

Il contributo dei Sardi all'Unità d'Italia -**Stefano Pira**, *Università di Cagliari*: I Sardi tra antica autonomia e Unità d'Italia**Leopoldo Ortu**, *Università di Cagliari*: La Sardegna durante il Risorgimento**2 – Martedì 22 Marzo**

ore 16.30

Relatori

Il mondo produttivo iglesiente dall'Unità d'Italia ai giorni nostri**Paolo Fadda**, *storico e saggista*: Industria e industriali minerari sardi nel processo risorgimentale e dell'Unità**Martino Contu**, *Presidente del Centro studi SEA*: Carteggio Leon Gouin -

Quintino Sella negli anni dell'Unità d'Italia

Giuseppe Doneddu, *Università di Sassari*: *Economia e Società nel Sulcis e nella Sardegna dall'Unità ad oggi.***3 – Martedì 29 Marzo**

ore 16.30

Relatori

Dalla scuola mineraria per capi minatori all'Istituto Tecnico Industriale**Maria Dolores Dessì**, *docente Istituto*: Storia dell'Istituto Minerario**Efisio Fanni**, *docente Istituto*: Profilo architettonico dell'Istituto Minerario**Valentina Zurru**, *Assistente al bullonamento Carbosulcis*: Le esperienze di un perito minerario in una miniera di carbone**4 – Martedì 5 Aprile**

ore 16.30

Relatori

Giorgio Asproni uomo e imprenditore**Maria Carla Corda**, *saggista*, **Giorgio Asproni**, uomo e imprenditore**Riccarda Pala**, *docente Istituto*: L'atto di donazione per la costruzione della Scuola per Capi minatori

5 – Martedì 14 Aprile

ore 16.30

Partecipano

Quali prospettive economiche per il Sulcis-Iglesiente? Tavola rotonda

Salvatore Cherchi, *Presidente della Provincia*

Giorgio Oppi, *Assessore Reg.le della Difesa dell'Ambiente*

Giovanni Battista Zurru, *Presidente IGEA*

Luciano Ottelli, *Direttore Parco Geominerario*

Antonello Cabras, *già docente Istituto Minerario*

Antonello Mereu, *deputato*

Mauro Pili, *deputato*

Coordina

Giacomo Mameli, *Giornalista*



6 – Martedì 3 Maggio, Giornata conclusiva

Ore 09.00

Raduno presso il piazzale antistante l'Istituto Minerario per recarsi presso la chiesa di San Francesco dove sono custodite le lapidi recanti i nomi dei caduti di Iglesias nei vari conflitti.

Ore 9,15

Messa in suffragio dei caduti

Ore 10,00

Trasferimento in piazza Oberdan per la deposizione di una corona di fiori sul monumento ai caduti, con la partecipazione di una rappresentanza dei corpi militari presenti in città.

Ore 10,30

Trasferimento al Cimitero

Ore 11,00

Deposizione di una corona di fiori sulla tomba dell'Ing. Giorgio Asproni, fondatore della Scuola Mineraria

Ore 16,30

Il nuovo Istituto Tecnico Industriale per la rinascita economica del Sulcis Iglesiente

Partecipano

Enrico Tocco, *Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale*

Carlo Lolliri, *Amministratore delegato Portovesme Srl*

Sergio Milia, *Assessore Regionale della P.I.*

Giampiero Pinna, *Presidente Associazione "Pozzo Sella"*

Alessandra Pintus, *Assessore Istruzione e alta cultura Provincia C.I.*

Coordina

Giannetto Cadau, *Dirigente scolastico dell'Istituzione*

Al termine della conferenza si terrà la cerimonia di chiusura con il conferimento di targhe ricordo ad ex allievi che si sono distinti per l'attività professionale svolta, alla Preside **Anna Maria Landis** e a docenti per il contributo dato all'Istituto Minerario.

Ore 18,30

Inaugurazione della Mostra documentaria "Una Miniera come scuola, una Scuola come miniera"

Presentazione a cura di **Anna Pia Bidolli**, Soprintendente archivistico della Sardegna. La mostra è curata da **Patrizia Mameli e Maria Rosaria Lai**, (Soprintendenza Archivistica per la Sardegna); l'allestimento a cura di **Antonio Venturoli** (Soprintendenza Archivistica per la Sardegna)

Dalla Scuola per Capi minatori all'Istituto Tecnico Industriale

Nel 2011, l'Istituto Tecnico Industriale Minerario "*Giorgio Asproni*" compie 140 anni! Fu infatti "concepito" il **3 maggio del 1871**, quando il Ministro delle Finanze **Quintino Sella**, intervenendo alla Camera, ne propose l'istituzione. Lo stesso, tre anni prima, aveva condotto un'inchiesta per conto del Governo, sull'attività estrattiva nel Sulcis-Iglesiente, il cui sottosuolo era già stato sfruttato, per i suoi ricchi giacimenti metalliferi, da Fenici, Cartaginesi, Romani, Pisani e Spagnoli.

Nella sua relazione al Parlamento, aveva evidenziato l'esigenza di far nascere "*... una scuola mineraria per i capi minatori e fonditori... La località ove deve istituirsi non può essere contestata: la carta mineraria designa ad evidenza la città di Iglesias, come quella in cui una cosiffatta scuola è da crearsi... In Sardegna è assai importante che i capi operai siano del paese... ne conseguirà non solo diminuzione di spesa per i capi operai e maggior vantaggio per gli abitanti dell'isola, ma anche un miglior governo delle miniere e delle officine... Io confido che una cosiffatta scuola varrà anche a far prosperare meglio l'istruzione elementare nell'isola*".

La Scuola venne alla luce con un Regio Decreto del Settembre dello stesso anno.

Da quel momento in poi, nei locali dell'ex convento dei Francescani a ridosso della cinta muraria medievale dell'antica Villa Ecclesiae, le lezioni ebbero inizio e, insieme ad esse, la storia della scuola che da allora ha educato alla conoscenza e alla vita migliaia e migliaia di giovani studenti e formato tecnici che, grazie alla qualità e al rigore dell'insegnamento, si sono distinti in tutti i Paesi del mondo per la professionalità e le competenze acquisite, dando lustro alla Sardegna e all'Italia intera.

L'Istituto Minerario di Iglesias ha saputo perpetuare la tradizione, tanto che ancora oggi, attraverso gli insegnamenti impartiti nel Corso "Geo-Ambiente e Territorio" si formano gli eredi dei periti minerari di un tempo, ma ha saputo dare vita anche a nuovi corsi in risposta alle esigenze di un mercato del lavoro sempre in fieri, come quello attuale.

La Scuola è inoltre un simbolo per l'intero Sulcis-Iglesiente, perché rappresenta la memoria storica di un trascorso legato all'economia mineraria, ma è soprattutto il simbolo del riscatto di un'intera popolazione perché ha consentito la formazione di maestranze locali specializzate, di tecnici preparati che nelle miniere hanno assunto ruoli dirigenziali, spesso prestigiosi, anziché lavorare soltanto nelle gallerie in condizioni a dir poco disumane, come testimoniano le lotte per i diritti dei lavoratori che alla fine dell'800 e al principio del '900 hanno portato all'attenzione della stampa nazionale le località di Buggerru, Gonnessa, Carloforte e l'intero bacino minerario del Sulcis-Iglesiente.

La fama della Scuola si diffuse tanto rapidamente che ben presto i locali che la ospitavano divennero angusti e insufficienti. Ciò indusse l'ingegnere minerario **Giorgio Asproni** ad assumersi l'onere di un concorso per la progettazione di un edificio più consono e funzionale. Nacque così la nuova struttura; **inaugurata nel 1911**, che ancora oggi ospita gli studenti.

Quest'anno, quindi, ricorre anche il centenario dalla costruzione dell'edificio che è spesso meta di visitatori per la presenza, al suo interno, di un **Museo Mineralogico** tra i più importanti in Europa e, nei suoi sotterranei, di un **altro Museo**, nato per raccogliere testimonianze e strumenti della vita mineraria, in quella che era un tempo una galleria di miniera per rendere più verosimili le esercitazioni degli studenti e che, durante la guerra, è stata utilizzata come rifugio antiaereo per la popolazione.

Sono davvero poche le scuole del nostro Paese che possono vantare una tradizione e un passato simili a quelli dell'Istituto Minerario, basta varcarne la soglia per percepirne le specificità e le peculiarità che rendono così intenso e profondo il senso di appartenenza e l'orgoglio di chi l'ha vissuta ieri, o la vive oggi, come studente, così come di chi, in altre vesti, vi ha lavorato o vi lavora.

Poiché tali avvenimenti si inseriscono tra i primissimi atti dello Stato Unitario, la loro celebrazione sarà integrata in quella per onorare il 150° dell'Unità d'Italia.



Istituto Tecnico Industriale Minerario "Giorgio Asproni"

Via Roma, 45 - 09016 - Iglesias

0781.22304 - fax 0781.32419

catf02000d@istruzione.it

www.minerarioasproni.it



Provincia di Carbonia Iglesias



Comune di Iglesias



Soprintendenza Archivistica
per la Sardegna



IGEA SpA